

TU CHE VIENI

di parole velata
sulla mano delle onde
dolenti a malacarne

la marea ti porta dove
d'orfeo il cammino muore
per la muta voce già morta

nel perenne fermo delle ore
vieni d'eterno per le strade
non più nostre ora vanno

ombre – dure
alle tamerici mute
incidono morte parole tue.